

Codice Proc.: 4613

Sigla Progetto: CT_027_IF04613

Proponente: FAI ENERGY S.R.L.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni ambientali del provvedimento di Valutazione impatto ambientale (VIA), reso con D.A. n. 220/GAB del 13.06.2023, P.A.U.R. D.A. n.340/GAB del 07/11/2024.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “MONACI” DI POTENZA COMPLESSIVA DI 11,8218 MWP A STRUTTURE FISSE, SITO IN CONTRADA MONACI, COMUNE DI MINEO (CT).

PARERE C.T.S. n.857 del 27/08/2026

Proponente	FAI ENERGY S.R.L.
Sede Legale	Via Mike Bongiorno n. 13, MILANO (MI)
Rappresentante legale	Bakouloupoulos Konstantinos
Progettisti	Ing. Angelo Maria Amato
Tipo di impianto	Fotovoltaico
Località del progetto	MINEO (Ct)- C/da Monaci
Data presentazione al dipartimento	21/04/2026
Data procedibilità	7/05/2026
Versamento oneri istruttori	€ 4.000,00 in data 21/04/2026
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Respons. istruttore del dipartimento	Blanco Maria Elena

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione*

Commissione Tecnica Specialistica CODICE DI PROCEDURA: 4613 - SIGLA PROGETTO: CT_027_IF04613. REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “MONACI” DI POTENZA COMPLESSIVA DI 11,8218 MWP A STRUTTURE FISSE, SITO IN CONTRADA MONACI, COMUNE DI MINEO (CT). PROPONENTE: FAI ENERGY S.R.L.

delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA)*”;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l'art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l'art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15/03/2024), recante: *“Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica”*;

VISTA la nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 28005 del 21/04/2026 con cui la società FAI ENERGY S.R.L. ha presentato, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> -Codice Procedura 4613), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. n.220/GAB del 13/06/2023, con il quale ai sensi dell'art. 25 del suddetto D.Lgs. 152/2006 è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto di cui all'oggetto.

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 32324 del 07/05/2026, con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. Regione Siciliana Assessorato del territorio e dell'Ambiente ha comunicato all'Arpa Sicilia ed al Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale la:

- procedibilità della medesima istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4613), con valenza di formale trasmissione ad ARPA Sicilia al fine di consentire di effettuare la verifica d'ottemperanza per gli aspetti di competenza, nel rispetto dei tempi procedurali di cui all'art. 28 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'avvenuta pubblicazione della documentazione nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 4613), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, ai fini del rilascio del parere di competenza;
- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. ed a tal proposito, ai sensi dell'art.10 della medesima legge regionale, si specifica che il procedimento riguarda la verifica di ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. n.220/GAB del 13/06/2023, con il quale ai sensi dell'art. 25 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.m.ii. è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto di cui all'oggetto;

VISTO il D.A. n.220/GAB del 13.06.2023 - Decreto V.I.A.

Commissione Tecnica Specialistica CODICE DI PROCEDURA: 4613 - SIGLA PROGETTO: CT_027_IF04613. REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “MONACI” DI POTENZA COMPLESSIVA DI 11,8218 MWP A STRUTTURE FISSE, SITO IN CONTRADA MONACI, COMUNE DI MINEO (CT). PROPONENTE: FAI ENERGY S.R.L.

VISTO il D.A. n.340/GAB del 07/11/2024 - Decreto P.A.U.R.

VISTI gli elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza pubblicati nella sezione Documentazione depositata del Portale Valutazioni Ambientali:

RS07IST0000A0 ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS07EET0001A0 ELENCO ELABORATI
RS07ADD0002A0 DICH. ANNULLAMENTO MARCHE DA BOLLO
RS07ROI0003A0 PAGAMENTO ONERI
RS07ADD0004A0 DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' TERRENI
RS07ADD0005A0 LETTERA INCARICO A TECNICO E VERIDICITA' DOCUMENTI
RS07ADD0006A0 PROVVEDIMENTO CORRELATO/PRECEDENTE
RS07GIS0007A0 SHAPE FILES
RS07REL0008A0 RELAZIONE SINTESI VDO
RS07REL0009A0 REL.TECNICA GENERALE
RS07EPD0010A0 TAV.LAYOUT GENERALE IGM
RS07EPD0011A0 TAV.LAYOUT GENERALE CTR
RS07EPD0012A0 TAV.LAYOUT GENERALE ORTOFOTO
RS07EPD0013A0 TAV.LAYOUT GENERALE CATASTALE
RS07EPD0014A0 TAV.ILLUMINAZIONE-VIDEOSORVEGLIANZA
RS07EPD0015A0 PARTICOLARE STRUTTURE SOSTEGNO
RS07EPD0016A0 CRONOPROGRAMMA
RS07EPD0017A0 TAV.PROSPETTO MITIGAZIONE
RS07EPD0018A0 TAV.PARTICOLARE RECINZIONE
RS07REL0019A0 REL. INTERVENTI DI MITIGAZIONE
RS07REL0020A0 PIANO COLTURALE E DI MANUTENZIONE OPERE A VERDE
RS07REL0021A0 REL. RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA
RS07EPD0022A0 TAV. RIQUALIFICAZIONE FOSSO DI SCOLO
RS07EPD0023A0 TAV. CURVE DI LIVELLO ANTE OPERAM
RS07EPD0024A0 TAV. CURVE DI LIVELLO POST OPERAM
RS07REL0025A0 TAV. SEZIONE SCATOLARE FOSSO DI SCOLO
RS07REL0026A0 REL.IDRAULICA
RS07EPD0027A0 TAV. TRINCEE DISPERDENTI
RS07EPD0028A0 TAV. PARTICOLARE SCATOLARE
RS07EPD0029A0 TAV. PARTICOLARE VIABILITA'-ACCESSI
RS07EPD0030A0 TAV. CONTROL ROOM
RS07EPD0031A0 TAV. MAGAZZINO
RS07REL0032A0 PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS07EPD0033A0 TAV. LAYOUT CANTIERIZZAZIONE
RS07REL0034A0 PIANO RIFIUTI RS07ADD0035A0 PARERE ARPA TERRE E ROCCE DA
SCAVO RS07PMA0036A0 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07REL0037A0 PIANO DI DISMISSIONE
RS07REL0038A0 REL.CONFRONTO CURVE DI LIVELLO

VISTO il Parere della C.T.S. n. 582/2026 del 12/06/2026

VISTO la nota prot. n.48198 del 22/06/2026 con il quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha trasmesso alla ditta il Parere n.582/2026 alla ditta proponente.

CONSIDERATO che con istanza Prot. nr. 57187 del 21/07/2026 il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro al Parere n.582/2026 della CTS.

LETTI i seguenti elaborati integrativi depositati dal proponente nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali:

- LETTERA DI INTEGRAZIONE FINALIZZATA AD ESPLICARE L'OTTEMPERANZA DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.5 DEL PARERE CTS N.582/2026- RS07IST0000I0
- ACCORDO DI CONVENZIONE COMUNALE CON IL COMUNE DI MINEO, COME PRESCRITTO NELLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.5 DEL PARERE DELLA CTS N.582/2026 - RS07ADD0001I0

CONSIDERATO che l'impianto autorizzato con provvedimento di V.I.A. D.A. n.220/GAB del 13.06.2023 e P.A.U.R. con D.A. n.340/GAB del 07.11.2024 relativamente al: "REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "MONACI" DI POTENZA COMPLESSIVA DI 11,8218 MWP A STRUTTURE FISSE, SITO IN CONTRADA MONACI, COMUNE DI MINEO (CT)" - Classifica CT__027_IF04613, Codice Procedura 4613, proposto dalla Società FAI ENERGY S.R.L. con sede legale in Via Mike BONGIORNO, n 13 - Milano (C.F.: 05680180873) a condizione che il Proponente ottemperasse alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti condizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna

Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna; f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;
	g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); h) Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto, la recinzione dovrà essere interposta tra gli interventi a verde di cui alle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possono offrire sia rifugio che fonti alimentari; d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenza idonee



	per un periodo non inferiore a cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; e) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; b) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area; c) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva si dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/ paesaggio

Oggetto della prescrizione	L'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori, tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario. Deve essere richiesto il parere di ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore

Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei Parchi fotovoltaici, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Aria, rumore, acqua e suolo.
Oggetto della prescrizione	Il PMA deve essere conforme a quanto evidenziato da ARPA Sicilia con parere prot. n. 15645 del 10.03.2022.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna, avifauna e paesaggio.

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) annuale, della durata di almeno 5 anni, su vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio, che preveda rilievi sia nelle aree esterne che nelle aree interne all'impianto, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) con riferimento anche agli interventi di mitigazione e compensazione. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - Pedofauna.
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale, della durata di almeno 5 anni per la pedofauna, da realizzarsi all'inizio delle stagioni primaverili e circa a metà di quella autunnale, con l'elaborazione di indici biotici come il QBS (Qualità Biologica del Suolo). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	Post operam

Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi; b) Il piano dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge; c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi; d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che per quanto riportato sul Parere della CTS n.582 del 12/06/2026 risulta che le condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 sono state valutate ottemperate; la condizione ambientale n.5 è stata valutata non ottemperata; le condizioni ambientali n. 16, 17, 18 e 19 sono state valutate come ottemperate limitatamente alla fase ante operam; le condizioni ambientali nn. 14, 15 e 20 sono state indicate come non ottemperate o non ottemperabili in ragione della fase temporale di attuazione o del necessario coinvolgimento degli Enti vigilanti.

CONSIDERATO che a seguito del Parere della CTS n.582 de 12/06/2026 risultano ancora da ottemperare la seguenti condizioni ambientali, previste da D.A.n. 220/GAB del 13/06/2023, nn. 5, 14, 15 e 20, di cui queste ultime tre non sono ottemperabili in questa fase, mentre, per la sola condizione ambientale n. 5 il proponente ha trasmesso, con istanza Prot. nr. 57187 del 21/07/2026, la documentazione integrativa in riscontro al suddetto Parere della CTS.

RICHIAMATA la condizione ambientale **n. 5** del parere CTS n. 582 del 12/06/2026: *“In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto”*.

CONSIDERATO che in risposta alla **condizione ambientale n. 5** il proponente nel documento integrativo - LETTERA DI INTEGRAZIONE FINALIZZATA AD ESPLICARE L'OTTEMPERANZA DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.5 DEL PARERE CTS N.582/2026- RS07IST0000IO, trasmette la documentazione integrativa al fine di ottemperare la Condizione Ambientale n. 5 (D.A. n. 220/GAB del 13/06/2023), inerente alla trasmissione del *Piano degli interventi di compensazione ambientale* per il Comune di Mineo (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010.

Il proponente, inoltre, richiede il rilascio del provvedimento di verifica di Ottemperanza *ante operam*, evidenziando che la documentazione allegata alla suddetta nota attesta in modo inequivocabile il positivo avanzamento delle interlocuzioni tra le parti e costituisce prova evidente dell'accordo in essere, volto alla prossima e formale stipula della relativa convenzione di compensazione ambientale.

CONSIDERATO E VALUTATO che in risposta alla **condizione ambientale n. 5** il proponente ha trasmesso il documento integrativo - *RS07ADD0001I0 - ACCORDO DI CONVENZIONE COMUNALE CON IL COMUNE DI MINEO, COME PRESCRITTO NELLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.5 DEL PARERE DELLA CTS N.582/2026*. Trasmesso per pec al Comune di Mineo e protocollata in data 16/07/2026 al n.11405.

Si tratta di un accordo, basato su 10 articoli, della durata di 30 anni a partire dall'entrata in esercizio dell'impianto, dove la Società proponente si impegna a finanziare interventi di efficientamento energetico e/o di miglioramento ambientale a favore della collettività del Comune di Mineo attraverso il versamento di un Contributo, pari a Euro 146.796,30. Tale importo è stato stimato e concordato tra le Parti come il valore totale attualizzato del contributo per Misure Compensative, pari al valore del 3% annuo calcolato sui ricavi netti (differenza tra valori e costi della produzione) generati dall'Impianto di cui in oggetto, da cui sono detratte le spese sostenute dalla Società a titolo di opere di mitigazione idraulica e opere a verde previste dal PAUR (le "Opere di mitigazione PAUR").

CONSIDERATO E VALUTATO che nell'art.4 del suddetto accordo di convenzione, il Comune di Mineo ha individuato quali Misure Compensative da realizzare con il Contributo che verrà versato dalla FAI ENERGY S.r.l., *interventi di miglioramento ambientale consistenti nella creazione di nuove aree verdi e/o nella manutenzione di aree verdi esistenti, con le relative attrezzature, all'interno del territorio comunale. Tali interventi saranno realizzati in accordo con la strategia nazionale del verde urbano, che promuove progetti basati sui servizi ecosistemici e sulla rete di Infrastrutture Verdi. L'obiettivo è quello di incrementare la quantità e la qualità del verde urbano quale elemento qualificante del contesto urbano, come fattore di miglioramento della qualità della vita degli abitanti e attrattore di nuove iniziative economiche e turistiche nel territorio, sviluppate con criteri ecocompatibili. Gli ambiti di applicazione riguarderanno unità ambientali che saranno progettati per svolgere specifici servizi ecosistemici (assorbimento della CO2 e degli inquinanti atmosferici, la termoregolazione per ridurre le isole di calore, la laminazione delle acque meteoriche, l'incremento della biodiversità, ecc.) per la valorizzazione e il rafforzamento del capitale naturale, la ricostruzione di ecosistemi sani e la riqualificazione degli spazi aperti urbani e periurbani.*

CONSIDERATO che il cronoprogramma degli interventi compensativi da realizzare sarà concordato con il Comune di Mineo in una fase successiva.

VISTI gli elaborati progettuali presentati;

VALUTATO che la condizione ambientale **n.5 è DA RITENERSI OTTEMPERATA.**

VALUTATO in conclusione che le sopra riportate Condizioni Ambientali n. 5, 14, 15 e 20, di cui al D.A. n. 220/GAB del 13/06/2023, ancora da ottemperare secondo quanto riportato sul Parere della CTS n.582 del 12/06/2026, risultano così ottemperate:

- la condizione ambientale n.5 è da ritenersi ottemperata;
- le condizioni ambientali nn.: 14, 15 e 20 non sono ottemperate perchè saranno ottemperate nelle fasi successive alla progettazione esecutiva.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

al quadro prescrittivo del D.A. n. 220/GAB del 13/06/2023 che è stato disposto per il progetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “MONACI” DI POTENZA COMPLESSIVA DI 11,8218 MWP A STRUTTURE FISSE, SITO IN CONTRADA MONACI, COMUNE DI MINEO (CT), proponente ditta FAI ENERGY S.R.L.:

- **OTTEMPERATA la Condizione Ambientale n° 5;**
- **NON OTTEMPERATE perchè sono da ottemperare nelle fasi successive alla progettazione esecutiva le Condizioni Ambientali n° 14, 15 e 20.**